

Segreteria Nazionale

00185 Roma
 Piazza Dante, 12 int.4
 Tel. 06-77201726
 Fax 06-77201728
 E-MAIL: nazionale@snad.info
 Sito Web www.snad.info



SNAD
 Sindacato
 Nazionale
 Autonomo
 Difesa

NOTIZIARIO n. 72 /2005

Prot. n. 398/ S. N.

(nota a cura di Giancarlo PITTELLI)

Roma, 4 agosto 2005

RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

DEL PERSONALE CIVILE DELLA DIFESA

CHIARIMENTI E PRECISAZIONI

Nel corso di queste ultime settimane sono pervenute a questa Segreteria Nazionale numerose richieste di chiarimenti e di ulteriori informazioni in merito all'annunciato, prossimo avvio dei percorsi di riqualificazione professionale, che ovviamente sono molto attesi dai lavoratori civili della Difesa.

In relazione a quanto sopra, intendiamo con il presente Notiziario fornire alcuni chiarimenti e precisazioni che servano a comprendere meglio il quadro di situazione nel quale si collocano i percorsi di riqualificazione.

1. Per "riqualificazione professionale" si intende il "percorso interno" che consente al dipendente civile già in forza all'Amministrazione di "salire" di posizione nell'ambito delle "aree professionali", e conseguentemente di livello stipendiale.

Le riqualificazioni (altrimenti dette "progressioni interne" o "passaggi interni") si dividono in due tipologie:

- **la prima, "tra area ed area"**, prevede: il passaggio di un dipendente da un'area alla posizione iniziale dell'area immediatamente superiore; il superamento di un corso-concorso; il finanziamento con risorse proprie dell'Amministrazione di appartenenza;
- **la seconda, "dentro l'area"**, prevede: il passaggio di un dipendente da una posizione all'altra dell'area di appartenenza; la partecipazione ad un percorso formativo ("corso di riqualificazione") ed il superamento di un esame finale; il finanziamento con risorse derivanti dal Fondo Unico di Amministrazione.

2. Le norme di riferimento si trovano: nel CCNL 1998-2001, art. 15 ed Allegato A; nel CCN Integrativo Difesa (titolo III, capo IV), con le modifiche successivamente intervenute (si veda a tal riguardo veda la circolare Persociv n. 45054 del 12.07.2005, già trasmessa); gli accordi nazionali sul Nuovo Ordinamento professionale; la circolare Persociv n. 45107 del 13 luglio 2005.
3. I percorsi di riqualificazione, da tempo espletati in altre Amministrazioni, sono diventati praticabili nella Difesa una volta soddisfatte le "condizioni" previste dal CCNI: esaurimento dei corsi-concorsi (avvenuto a giugno 2004 con gli ultimi inquadramenti del personale vincitore) ed entrata in vigore del Nuovo Ordinamento Professionale (30 novembre 2004).

Le “riqualificazioni fra le aree” non sono state ancora avviate, e questo in primo luogo a causa della mancanza delle risorse necessarie che la nostra Amministrazione non ha ancora impegnato. A pagarne le “conseguenze”, sono in primo luogo i lavoratori inquadrati di area A, che, alla luce della rideterminazione delle dotazioni organiche conseguente alla legge 311/2004 (legge finanziaria 2005), sono praticamente tutti in esubero (quasi 2600 unità!) e tali resteranno fin quando non saranno riqualificati (perché ciò avvenga, però, sono certamente necessarie le risorse finanziarie, ma anche le disponibilità in posizione B1 che attualmente non esistono).

La nostra O.S. ha sempre manifestato al riguardo del “problema terzi livelli”, e più in generale della questione relativa alla “riqualificazione fra le aree”, la massima attenzione, segnalando da tempo il problema e sollecitando ripetutamente una decisa iniziativa della Amministrazione. Qualcosa sembra si stia muovendo, atteso che Persociv, nelle more del reperimento delle risorse necessarie, ha comunque già richiesto alla Funzione Pubblica l'autorizzazione ad avviare anche i passaggi interni da area ad area.

Naturalmente le progressioni da area ad area, oltre che ai lavoratori di area A, interessano anche ai lavoratori inquadrati in area B (in particolare, i B3 che hanno nel “passaggio di area”, di fatto, la loro unica prospettiva di carriera): ma, come detto, allo stato non sono avviate, anche se l'iniziativa di Persociv apre uno spiraglio per il futuro.

Le “riqualificazioni interne all'area” sono invece già in fase di avvio e nel corso di questi mesi l'Amministrazione, e per la parte di loro competenza anche le OO.SS., hanno ottemperato a tutta una serie di incombenze preliminari e necessarie, di cui questa Segreteria Nazionale ha già dato tempestivamente conto, ma che è bene in ogni caso qui ricordare per completezza di informazione. In ordine progressivo:

➤ Il Direttore Generale di Persociv ha emanato in data 22.12.2004 il **“decreto direttoriale” di comparazione e trasposizione dei vecchi profili nei nuovi.**

➤ Lo stesso Direttore Generale ha inviato in data 30.12.2004 alla Funzione Pubblica, che lo ha successivamente approvato, l' **“atto di programmazione triennale 2005/2007 del fabbisogno di personale”.**

Trattasi di un documento importantissimo, nel quale si “leggono” i numeri relativi ai posti disponibili per le riqualificazioni interne. Per la precisione, il fabbisogno di personale civile per il triennio 2005/2007 viene previsto in complessive n. 16.320 unità, da reperire per il 30% dall'esterno (n. 4.833) e per il restante 70% (n. 11.487) per via interna attraverso le “riqualificazioni”.

Dette “necessità”, ai fini delle progressioni dentro l'area, sono così articolate per le diverse posizioni economiche:

- da C2 a C3: n. 153 unità (100% di accesso interno rispetto all'esterno);
- da C1 a C2: n. 103 unità (40% di accesso interno rispetto all'esterno);
- da B2 a B3: n. 1.375 unità (50% di accesso interno rispetto all'esterno);
- da B1 a B2: n. 9.719 unità: (85% di accesso interno rispetto all'esterno);

Ai numeri di cui sopra vanno aggiunte le 137 necessità per l'accesso dall'interno alla posizione C1 (riqualificazione da area ad area, da venire) per arrivare alle 11.487 unità.

La ripartizione interno/esterno, modulata “ad hoc” per le necessità della Difesa (in particolare per smaltire gli esuberanti di B1) ma in termini complessivi attestata rispettivamente sul 70% di accessi dall'interno e sul 30% dall'esterno, offre qualche fondato elemento di preoccupazione sul fronte dei possibili ricorsi al TAR, come peraltro è già successo in altre Amministrazioni: da qui le motivate perplessità della nostra O.S.

di cui abbiamo diffusamente parlato nei precedenti Notiziari. Speriamo bene, comunque!!!

➤ **Gli accordi/concertazioni tra A.D. e OO.SS. nazionali hanno stabilito:**

- **il finanziamento delle riqualificazioni interne**, che è stato realizzato impegnando la somma complessiva di 16.550.214 euro dal F.U.A. (si precisa: dall'attuale dotazione del FUA, dal momento che il Ministro non ha purtroppo tenuto fede all'impegno di rendere disponibili risorse aggiuntive e permanenti per il FUA per complessivi 25 milioni di euro: altro che i miseri 5 milioni per il solo 2005 che ci sono stati dati! Da qui, tutte le riserve della nostra O.S., tenuto conto che il finanziamento degli oltre 16 milioni di euro peserà in via permanente sul FUA (come le posizioni super, per capirci);
- **i criteri con i quali si procederà alla selezione per l'accesso ai percorsi formativi** (il nuovo testo del Capo IV del CCNI Difesa, con la nuova tabella per le progressioni interne all'area, è stato trasmesso da Persociv con la circolare n. 45045 del 12 u.s., che abbiamo già inviato a tutte le nostre strutture).

Le modifiche/integrazioni introdotte dall'accordo nazionale risultavano, in origine, poco significative rispetto al vecchio testo; in pratica, solo un incremento di punteggio per i titoli di studio: da qui l'iniziale "no" della nostra Organizzazione. Successivamente, però, le cose sono cambiate: come abbiamo avuto modo di dire diffusamente nel Notiziario n. 63 del 7 luglio, la circolare predisposta da Persociv, a seguito di concertazione con le OO.SS., muta radicalmente il quadro di situazione (si pensi solo alla "questione mansioni superiori" !), e per questo FLP ha concordato.

La circolare in questione, emanata da Persociv in data 13.07.2005 con prot. n. 45107, è stata da noi trasmessa con il Notiziario n. 65 di pari data. Come precisato nello stesso Notiziario, la *"circolare di cui sopra definisce preliminarmente alcuni aspetti procedurali ed interpretativi legati alle selezioni interne, e dunque consente al personale interessato di conoscerne da subito le "regole" (titoli valutabili e relativi punteggi; durata, contenuti e programmi dei corsi di riqualificazione; Commissioni esaminatrici; etc. etc.), per potersi così preparare meglio alle selezioni. Dunque, allo stato, non ci sono domande da presentare o altre incombenze da soddisfare; i colleghi interessati (solo quelli inquadrati in pos. ec. B1, B2, C1 e C2) debbono per il momento solo comprendere bene "cosa serve" per partecipare ai concorsi interni e iniziare a organizzarsi in tal senso e a recuperare e predisporre il 'necessario'".*

Tra le molte domande venute dai colleghi, ce ne è una che viene continuamente riproposta: può un B1 partecipare alla selezione per un profilo di posizione economica B3? A tal proposito, precisiamo che la partecipazione è certamente possibile, con le modalità previste per l'accesso dall'interno che sono contenute nell'allegato A del CCNL 1998-2001. Va però aggiunto che, come disposto dall'art. 1, comma 2, dell'accordo conclusivo A.D. - OO.SS. del 29.11.2004 per la definizione del NOP, verrà considerato *"titolo di precedenza, per la formazione della graduatoria preselettiva e di quella finale dei vincitori e degli idonei, l'inquadramento nella posizione economica immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre e, in applicazione graduale dello stesso principio, l'inquadramento nella posizione economica più elevata tra quelle partecipanti alle procedure stesse."*

Raccomandiamo pertanto a tutti gli interessati una lettura attenta della più volte citata circolare Persociv n. 45107 e la osservanza di tutte le disposizioni in essa contenute. A tal riguardo, per una più facile comprensione, trasmettiamo in allegato una rielaborazione della circolare in questione prodotta dalla FLP Difesa.

Queste le cose avvenute finora in materia di “riqualificazione interna alle aree”: in buona sostanza, atti necessari, ma solo preliminari, propedeutici e preparatori. La scadenza più attesa, quella che darà il via davvero alle “riqualificazioni”, sarà l’emanazione dei bandi.

I bandi di concorso saranno pubblicati nel “Bollettino Ufficiale” della Difesa, e saranno preceduti da un avviso in Gazzetta Ufficiale: circa i tempi di emanazione, qualcuno ha parlato di settembre. A nostro avviso, si tratta di una previsione ottimistica, tenuto conto che la emanazione dei bandi dovrà comunque essere preceduta dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle nuove dotazioni organiche del personale civile della Difesa, così come rideterminate a seguito della legge 311/2004.

Nei bandi di concorso si troveranno:

- i numeri relativi ai “posti” disponibili, differenziati per posizione economica e soprattutto per profilo professionale, e la loro relativa distribuzione su base regionale.
- il fac-simile della domanda di partecipazione, che dovrà essere prodotta entro 30 gg. a partire dalla data successiva a quella di pubblicazione nel “Bollettino Ufficiale”;
- il fac-simile della **scheda** prevista dalla circolare Persociv n. 45107 del 13.07.2005, che dovrà recare l’indicazione dell’anzianità di servizio e dei titoli in possesso del candidato, quindi sottoscritta dallo stesso lavoratore e infine certificata e controfirmata dal responsabile dell’Ente (la documentazione a supporto prodotta dal dipendente dovrebbe essere custodita a cura dell’Ente, e non inviata alla Direzione Generale).

Sulla base delle predette schede e dei punteggi complessivi in esse computati, le Commissioni formeranno le **graduatorie per l’accesso al percorso formativo** (“corso di riqualificazione”): per la durata dei corsi, si veda la sopra citata circolare Persociv n. 45107.

Detti **“corsi di riqualificazione”** saranno organizzati a livello regionale, ma in alcuni casi, anche a livello interregionale; ad essi vi dovrà partecipare tutto il personale collocato in posizione utile in graduatoria, incrementato del 20% come già avvenuto per i corsi-concorsi. A conclusione del corso, si dovrà sostenere **“l’esame finale”** (le materie oggetto del corso sono riportate nell’allegato C della circolare Persociv n. 45107 del 13.07.2005).

Successivamente saranno formate le **“graduatorie finali”** (con punteggi espressi in **cinquantiesimi**, ottenuti sommando il punteggio della “scheda” con il punteggio dell’ esame finale) e poi, in ultimo, l’atto formale di **“inquadramento nella posizione economica superiore della stessa area”**.

Avviandoci alla conclusione, confidiamo di aver fornito con il presente Notiziario ulteriori ed utili elementi di informazione e di aver chiarito alcuni aspetti di particolare interesse.

La nostra O.S., come già avvenuto per i corsi-concorsi (ricordiamo: i corsi di formazione tenuti dal dr. Lo Cicero, ex Direttore di Civiscuoladife; la rielaborazione dei quiz per materia; l’ organizzazione della trasferta -alberghi e bus - in Castelnuovo di Porto; etc. etc.), **fornirà anche in questa occasione importanti supporti didattici ed organizzativi ai colleghi che parteciperanno alle selezioni e ai corsi di riqualificazione**, ma di questo diremo naturalmente a tempo debito.

Infine, vi informiamo che, da settembre, **predisporremo nel nostro sito web un apposito “spazio riqualificazioni”**, dove si potranno trovare documenti e altri materiali.

Con riserva di ulteriori informazioni, si inviano fraterni saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE